

Procedure e termini per la presentazione delle istanze d'iscrizione all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di "Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese"; modalità di gestione dell'Elenco regionale.

DISCIPLINA E FONTI

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018;
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" , così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- Asse 1"Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2 del POR FSE 2014-2020 che prevede l'attivazione di "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo";
- *Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*, di seguito anche solo "RGPD", è stato approvato il 27 aprile 2016, è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018.

Normativa statale

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- Art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la legge 17 dicembre 2012, n. 221 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede "Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità" e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la*

direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al RGPD.

Normativa regionale

- D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014, "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014";
- D.G.R. n. 15-1644 del 29.06.2015, POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, "Designazione della Direzione Coesione sociale quale Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- Determinazione dirigenziale n. 807 del 15.11.2016, Art. 122, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 20141TO5SFOP013;
- D.G.R. n. 28-7566 del 21.09.2018, Regolamento (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte –CCI 20141TO5SFOP013- cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17 agosto 2018;
- D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009";
- D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018, "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative";
- determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018, Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018;
- determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019, con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate del POR-FSE 2014-2020, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;

- D.G.R. n. 44-7787 del 30.10.2018, POR FSE 2014 – 2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2, Criteri per l'individuazione di soggetti specializzati nella realizzazione di "Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese". Attivazione dell'Elenco regionale in via sperimentale.

1) Obiettivi

Attivare l'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di "Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese" (di seguito indicato: Elenco regionale).

Il POR FSE Piemonte 2014-2020 nell'ambito dell'Azione 2 dell'Accordo di Partenariato: "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo" prevede servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative da sviluppare in sostanziale analogia con l'esperienza della programmazione 2007-2013; bacino privilegiato di riferimento quello degli incubatori universitari, mentre sotto il profilo dei servizi si prevede la replica delle Misure previste per il sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo con gli opportuni adattamenti resi necessari dalla specificità dell'utenza.

In tale contesto, l'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020 prevede l'attivazione di "servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative". Tra le iniziative riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale sono previste, anche in considerazione dei positivi risultati ottenuti con la precedente programmazione, le seguenti Misure:

- una Misura di Attività preliminari di sportello,
- una Misura di Servizi consulenziali ad aspiranti imprenditori (assistenza ex ante),
- una Misura di Consulenza e tutoraggio ex post,

individuata in Misura 4, 5 e 6 (come da documento struttura Azioni e Misure del POR FSE 2014-2020 agli atti della Direzione Coesione sociale).

Nell'ambito della predetta Azione 2 sono previste, oltre alle Misure sopra individuate:

- la realizzazione di iniziative propedeutiche con l'obiettivo di creare un'infrastruttura favorevole allo sviluppo delle azioni in favore dell'imprenditorialità anche innovativa; tali iniziative propedeutiche hanno tra l'altro lo scopo di portare a conoscenza dei potenziali destinatari degli interventi i servizi che la Regione Piemonte mette loro a disposizione,
- la presenza, tra i beneficiari dei finanziamenti per le azioni riguardanti il rafforzamento dello spirito imprenditoriale, di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative, individuati a seguito di esperimento di procedure ad evidenza pubblica e in esito alle iniziative propedeutiche sopra citate.

L'Elenco regionale è uno strumento in grado di migliorare la conoscenza degli attori del sistema locale per i servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative e pervenire all'individuazione di soggetti in grado di fornire servizi per stimolare e sostenere la nascita di nuove start up innovative.

I soggetti iscritti nell'Elenco regionale predetto potranno accedere, singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS) a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per la concessione di sovvenzioni a progetti di sostegno alla creazione delle start up innovative per il periodo 2019-2021, di cui all'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE Piemonte 2014-2020.

2) Requisiti

La D.G.R. n. 44-7787 del 30.10.2018 stabilisce che per essere iscritti all'Elenco regionale occorre avere i seguenti requisiti alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione:

- a) I soggetti devono avere il requisito di "incubatore di start up innovative certificato" a norma dell'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la l. 17

dicembre 2012, n. 221 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede "Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità".

- b) I predetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
gli incubatori certificati devono essere iscritti alla sezione speciale del Registro delle imprese delle Camere di Commercio territorialmente competenti.
- c) I soggetti devono dimostrare la disponibilità di almeno uno "Sportello per la creazione di start up innovative" nel territorio della Regione Piemonte. Per "sportello" si intende la sede operativa fissa o unità locale in cui possono essere svolti i servizi; qualora tale sede non sia di proprietà del soggetto richiedente, la disponibilità deve essere regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti.
Tale sede dovrà garantire:
- la disponibilità di uno spazio per colloqui individuali allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni,
 - tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività in rete con il sistema informativo regionale.
- d) I soggetti non devono trovarsi nelle seguenti condizioni:
- stato di fallimento,
 - liquidazione coatta,
 - concordato preventivo,
 - procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni.
- I soggetti non devono avere provvedimenti sanzionatori a causa di gravi inadempienze o irregolarità nei confronti dell'Amministrazione regionale.
- e) I soggetti devono aver maturato un'esperienza di almeno 36 mesi antecedenti alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, nella realizzazione di servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative.
La dimostrazione del predetto requisito viene fornita, con riferimento ai 36 mesi antecedenti alla data di presentazione dell'istanza d'iscrizione, mediante:
- la presentazione di un curriculum aziendale del soggetto richiedente relativo all'attività svolta con specifico riferimento ad attività preliminari di sportello, servizi consulenziali ad aspiranti imprenditori (assistenza ex ante) e consulenza e tutoraggio ex post a favore di aspiranti imprenditori/start up neo costituite,
 - elenco di persone fisiche già assistite con servizi consulenziali (assistenza ex ante), con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura, fatta eccezione per il caso in cui i servizi siano stati erogati in forma gratuita all'utente; in questo caso occorre allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si rilevi che i servizi sono stati erogati in forma gratuita all'utente,
 - elenco di start up innovative già assistite con consulenza tutoraggio (assistenza ex post), con l'indicazione degli estremi dell'ultima fattura.
- f) I soggetti devono garantire la propria capacità amministrativa e dimostrare di **essere** in grado di fornire i servizi elencati nel punto 3 mediante figure professionali interne anche avvalendosi di figure professionali esterne.
La dimostrazione dei predetti requisiti viene fornita, con riferimento alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione, mediante:
- l'indicazione del numero totale dei soci e dei dipendenti,
 - la presentazione di un elenco nominativo delle figure professionali che sono coinvolte nella realizzazione dei servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative, con indicazione del rapporto sociale o contrattuale con il soggetto,
 - la presentazione dei curriculum vitae delle predette figure professionali coerenti con la realizzazione di servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative.

- g) I soggetti devono avere finalità statutarie coerenti con la realizzazione di servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative, di cui al successivo paragrafo 3, quindi devono presentare copia conforme all'originale dello Statuto.
- h) I soggetti devono dimostrare di avere legami consolidati nei 36 mesi, precedenti alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione, con Università ed Enti di ricerca pubblici del territorio piemontese (copia convenzioni o accordi).
- i) I soggetti devono garantire la propria capacità finanziaria.
La dimostrazione di tale requisito viene fornita mediante prospetto dei dati estratti dai bilanci o dai documenti contabili finanziari relativi agli ultimi due esercizi di gestione (vedere prospetto).
- j) I soggetti devono essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
- k) Non possono richiedere l'iscrizione all'Elenco regionale le associazioni temporanee di soggetti (ATS/ATI).

3) Servizi

I soggetti iscritti all'Elenco regionale devono essere in grado di fornire i seguenti servizi:

- **Attività preliminari e di sportello**, attività atte a stimolare l'attitudine imprenditoriale e ad individuare nuove idee imprenditoriali finalizzate alla creazione di nuove start up innovative:
 - organizzazione di attività di animazione, sensibilizzazione e divulgazione con l'obiettivo di sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale tra gli aspiranti imprenditori; tali attività potranno assumere la forma di workshop, seminari, eventi di comunicazione e business plan competitions; la partecipazione a questi incontri sarà gratuita e non prevederà alcuna selezione; per le attività a numero chiuso varrà l'ordine di iscrizione,
 - attività di scouting mirate ad individuare idee di ricerca suscettibili di originare iniziative di carattere imprenditoriale presso gli Incubatori certificati.
- **Servizi consulenziali ad aspiranti imprenditori** (assistenza ex ante), attività di formazione e consulenza/tutoraggio nei confronti degli aspiranti imprenditori, dalla verifica della effettiva validità dell'idea alle sue concrete possibilità di trasformarsi in start up innovativa, fino alla redazione del business model/business plan:
 - analisi tecnica sulla fattibilità, sul livello di innovatività e sul grado di sviluppo dell'idea,
 - analisi del contesto generale in cui si inserisce l'attività imprenditoriale e definizione della filiera produttiva con l'individuazione di soggetti di interesse all'interno della stessa,
 - analisi del mercato e della concorrenza,
 - definizione del business model,
 - definizione della strategia di protezione della proprietà intellettuale,
 - elaborazione del piano di marketing e del piano di comunicazione,
 - definizione della struttura operativa della start up innovativa,
 - definizione del piano di implementazione, in relazione all'analisi dei rischi a cui è soggetta l'iniziativa imprenditoriale,
 - assetto organizzativo,

- scelta della forma giuridica, adempimenti societari, contrattualistica, accordi tra azionisti, patti parasociali,
- pianificazione economico-finanziaria, articolata sui seguenti aspetti:
 - definizione degli obiettivi economici (ricavi, costi, investimenti, ecc...),
 - redazione conto economico previsionale,
 - determinazione del flusso di cassa operativo,
 - ipotesi di soluzione di finanziamento e ricerca delle fonti opportune (sia nell'ambito delle fonti di finanziamento pubblico – a livello europeo, nazionale e regionale – sia nell'ambito dei capitali privati),
- stesura del business model/business plan definitivo.

- **Consulenza e tutoraggio ex post a favore di aspiranti imprenditori/start up neo costituite**, attività di tutoraggio e accompagnamento nei confronti degli aspiranti imprenditori o dei team imprenditoriali nel passaggio dal business model/business plan alla start up innovativa e attività di tutoraggio e accompagnamento nei confronti delle neo start up innovative, a cui sono stati forniti i servizi a sostegno della creazione delle start up innovative.

Attività per aspiranti imprenditori:

- supporto nell'acquisizione di capitale di debito e nei rapporti con le banche,
- assetto organizzativo,
- supporto alla ricerca e alla selezione del personale,
- ricerca di partner commerciali,
- verifica strategico gestionale della start up innovativa,
- supporto di tipo legale,
- presentazione del progetto di start up innovativa a potenziali investitori,
- supporto nella trattativa per l'ingresso di nuovi soci finanziatori,
- assistenza fiscale e di consulenza del lavoro,
- verifica di brevettabilità, ricerche pre-brevettuali,
- ricerca di partner tecnologici e produttivi,
- testare il prodotto o servizio,
- definizione degli strumenti necessari a misurare i risultati prodotti dalla start up innovativa nella fase pilota del prodotto/servizio.

Attività per le start up innovative costituite

- supporto nella realizzazione del piano di comunicazione,
- supporto alla presentazione di domande di finanza agevolata,
- supporto all'acquisizione del cliente,
- promozione delle start up in eventi e fiere,
- verifica dell'efficacia dell'attività di marketing,
- supporto nel controllo di gestione con strumenti software adeguati,
- supporto all'internazionalizzazione.

4) Procedure e termini per l'istanza di iscrizione

Il responsabile del procedimento di iscrizione all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di "Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese" è stato individuato nel Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Coesione sociale.

Le istanze d'iscrizione all'Elenco regionale saranno valutate da un nucleo di valutazione nominato tramite specifica determinazione dirigenziale.

Il nucleo di valutazione sarà costituito e opererà a norma di quanto previsto dalla D.G.R. n. 15 - 1644 del 29.06.2015: "POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020.

Il procedimento di iscrizione all'Elenco regionale si concluderà entro 30 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze con la determinazione dirigenziale di approvazione dell'Elenco regionale.

L'elenco regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Il Settore Politiche del Lavoro darà comunicazione degli esiti della procedura di iscrizione a ciascun soggetto richiedente.

Le istanze di iscrizione possono essere presentate alla Regione Piemonte - Direzione regionale Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro a decorrere **dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso**, di cui all'allegato "B" della presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte **fino al 25.07.2019**, utilizzando apposito modulo, reperibile sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/start-up-innovative-servizi-sostegno-alla-creazione>, debitamente compilato, firmato in originale, corredato da marca da bollo da Euro 16,00, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità¹ del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dagli allegati obbligatori, secondo una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it, previa apposizione della firma digitale² del legale rappresentante del soggetto richiedente al modulo di istanza di iscrizione;
- tramite PEC all'indirizzo creazioneimpresapor@cert.regione.piemonte.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di istanza di iscrizione.

5) Controlli

I controlli e le verifiche potranno riguardare le dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., incluse nell'istanza o allegate alla medesima e tutta la documentazione presentata.

La Regione Piemonte effettua i controlli anche in loco inerenti la documentazione presentata.

Ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco regionale, la Regione dispone controlli e verifiche annuali anche presso le sedi dei soggetti iscritti allo scopo di accertare il permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi sottostanti l'iscrizione al predetto Elenco.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere si procederà, ove necessario, alla cancellazione dell'iscrizione dall'Elenco regionale **secondo** le procedure stabilite dal successivo paragrafo 6.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

¹ Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, l'invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di domande sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante del soggetto indicato nel modulo dell'istanza. In caso invece di istanze sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo, resta valido l'obbligo di invio del documento di identità.

² Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito: https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot.

6) Cancellazione dall'elenco regionale

Nel caso venga riscontrata la perdita di uno dei requisiti di iscrizione all'Elenco regionale di cui al paragrafo 2, l'Amministrazione regionale provvede ad avviare il procedimento di cancellazione dell'iscrizione all'Elenco, il cui termine di conclusione è di 90 giorni dalla comunicazione di avvio.

L'iscrizione dall'Elenco regionale è cancellata anche nel caso in cui vengano riscontrati:

- gravi inadempienze nella prestazione dei servizi, di cui al precedente paragrafo 3,
- comportamenti non conformi alle finalità previste dalle misure regionali e del POR FSE Piemonte 2014-2020 per favorire la creazione delle start up innovative,
- dichiarazioni false e mendaci rese dal soggetto nell'istanza di iscrizione.

7) Comunicazione delle variazioni relative alle condizioni di ammissibilità

I soggetti iscritti all'Elenco regionale sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale Coesione sociale – Settore Politiche del Lavoro:

- eventuali variazioni ai requisiti di ammissibilità, di cui al punto 2,
- eventuali variazioni relative al numero o alla localizzazione degli "sportelli per la creazione di start up innovative".

Il mancato rispetto di tale impegno costituisce causa di avvio del procedimento di cancellazione dell'iscrizione ai sensi del paragrafo 6.

8) Durata e validità dell'Elenco regionale

Ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n.44-7787 del 30.10.2018:

- i tre anni successivi all'approvazione dell'Elenco regionale costituiscono periodo sperimentale, al fine di testare strumento e metodo di gestione e controllo dell'Elenco,
- l'Elenco regionale sarà oggetto di aggiornamento a fine anno 2021.

9) Trattamento dei dati personali

Le informazioni comunicate alla Direzione Coesione sociale - Settore Politiche del Lavoro saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 esclusivamente ai fini del procedimento di iscrizione all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di "Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese".

A tal riguardo si invitano i soggetti a prendere visione dell'Informativa indicata nell'Avviso pubblico, di cui all'allegato "B" al presente provvedimento.